



TRIBUNALE DI CALTAGIRONE

- PRESIDENZA -

Viale Mario Milazzo, n° 218 - Caltagirone (CT)
Tel. n° 0933.369.111 - Fax 0933.53002

Prot. I n. 179 del 10 LUG. 2025

DECISIONE DI CONTRARRE N. 13 DEL 10/07/2025

Oggetto: *Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. lgs. n. 36/2023 s.m.i., della fornitura di n. 55 tende da ufficio per n. 24 stanze del Palazzo di Giustizia di Caltagirone, viale Mario Milazzo 218.*

*Provvedimento di autorizzazione alla spesa prot. m_dg.DOG.25/06/2025.0130625.U
Cap. 7211.2
Codice Trasparenza SIGEG n. 4271/2025*

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Premesso che:

- numerose stanze adibite ad ufficio presso il presente Palazzo di Giustizia risultano sprovviste di tende oscuranti o schermanti, con conseguente disagio per il personale dovuto in particolare all'eccessiva esposizione alla luce solare;
- talune stanze richiedono una sostituzione delle tende già installate in quanto non più adeguate alle necessità funzionali degli ambienti, pertanto non in grado di garantire una protezione efficace contro l'esposizione diretta alla luce solare;

Atteso che si rende dunque necessario provvedere all'acquisto e alla successiva installazione di nuove tende, al fine di garantire ottimali condizioni di lavoro all'interno degli ambienti adibiti ad ufficio;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209*";

- l'art. 15, ai sensi del quale è necessario individuare per la procedura di affidamento un Responsabile unico del progetto (RUP);
- l'art. 17, comma 1, secondo il quale "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";
- l'art. 49, comma 1, secondo il quale gli affidamenti aventi ad oggetto servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea (dal 1° gennaio 2024 pari ad € 143.000 come da Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15 novembre 2023 che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione) avvengono nel rispetto del principio di rotazione;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023 s.m.i., che prevede la possibilità per la stazione appaltante di procedere all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a

140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 50, comma 7, secondo il quale per i contratti di importo inferiore alle soglie europee la stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Tale certificato deve essere emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto;
- l'art. 53, commi 1 e 2, secondo i quali *nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente. Quando è richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare non può superare l'uno per cento dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento;*
- l'art. 53, comma 4, che prevede la facoltà della stazione appaltante, in casi debitamente motivati, di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale;
- l'art. 62, comma 1, ai sensi del quale *tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;*
- l'art. 117, comma 14, secondo il quale *per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori, o per le forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione;*

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 - Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n. 196 e dalla L. 7 aprile 2011, n. 39;

Visto il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

Vista la L. 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (come modificata dalla L. n. 217/2010) che all'art. 3, comma 1, prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari;

Visto l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

Considerato che non sussistono allo stato Convenzioni Consip attive in merito alla categoria merceologica di cui trattasi;

Atteso che per la fornitura *de qua* per n. 24 stanze del Palazzo di Giustizia di Caltagirone è stata dunque effettuata un'indagine di mercato attraverso la richiesta di n. 4 preventivi di spesa/offerta alle seguenti ditte specializzate e operanti sul MePA:

- *Aba Forniture s.r.l.*, con sede in Catania, via Vincenzo Giuffrida n. 202, P.IVA/C.F. 05924490872 (rif. prot. n. 640/U/2025 del 20/02/2025);
- *Basile s.r.l.*, con sede in Motta Sant'Anastasia (CT), via G. Verdi n. 31, P. IVA/C.F. 05592220874 (rif. prot. n. 641/U/2025 del 20/02/2025);
- *DINA Professional s.r.l.*, con sede in San Giovanni La Punta (CT), via Soldato Mannino n. 56, P.IVA/C.F. 04566840874 (rif. prot. n. 642/U/2025 del 20/02/2025);
- *Mobili Pagano s.r.l.*, con sede in Piedimonte Etneo (CT), via Guglielmo Marconi n. 2, P.IVA/C.F. 06017830875 (rif. prot. n. 643/U/2025 del 20/02/2025);

Dato atto che, a seguito di sopralluogo effettuato presso il presente Palazzo di Giustizia, hanno presentato il preventivo di spesa/offerta i seguenti operatori economici:

- *Basile s.r.l.*, per un importo complessivo pari ad euro 15.300,00=IVA esclusa - prot. 781/E del 04/03/2025);
- *ABA Forniture s.r.l.*, per un importo complessivo pari ad euro 10.300,00=IVA esclusa - prot. 801/E del 06/03/2025;
- *DINA Professional s.r.l.*, per un importo complessivo pari ad euro 12.200,60=IVA esclusa - prot. 813/E del 07/03/2025.

Atteso che il preventivo prot. n. 801/E del 06/03/2025, pari ad € 10.300,00=IVA esclusa, inclusivo di spese di trasporto e montaggio, fornito dalla ditta *ABA Forniture s.r.l.*, con sede in via Vincenzo Giuffrida n. 202, 95128 Catania (CT), P.IVA/C.F. 05924490872, rappresenta l'offerta caratterizzata dal prezzo più basso;

Ritenuto il suddetto preventivo di spesa/offerta congruo e proporzionato in relazione alle esigenze di questo Palazzo di Giustizia;

Esaminata la documentazione allegata al succitato preventivo di spesa/offerta prot. n. 801/E del 06/03/2025, inclusiva altresì dell'Atto di Omologazione rilasciato al produttore;

Vista la nota prot. n. 950/U/2025 del 20/03/2025 con la quale questo Tribunale ha chiesto al superiore Ministero della Giustizia l'autorizzazione alla spesa per procedere all'affidamento diretto, nei confronti della succitata società *ABA Forniture s.r.l.*, della fornitura di tende per n. 24 stanze site, nello specifico, nei locali del Tribunale, dell'Ufficio del Giudice di Pace di Caltagirone e dell'Ufficio NEP presso questo Tribunale;

Visto il provvedimento ministeriale di autorizzazione alla spesa prot. m_dg.DOG.25/06/2025.0130625.U, cui ci si riporta integralmente, con il quale è stata autorizzata l'attivazione della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023 s.m.i., per la fornitura suindicata, per un importo massimo di € 10.300,00=IVA esclusa da imputare al capitolo di spesa 7211.2;

Ritenuto di procedere ad affidamento diretto della predetta fornitura, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023 s.m.i., mediante OdA sul MePA, atteso che tale procedura semplificata offre il vantaggio di garantire economicità, efficienza e celerità dell'azione amministrativa;

Dato atto che è stata eseguita la verifica del Casellario ANAC in data 07/07/2025 al portale www.anticorruzione.it tramite il servizio delle "Annotazioni riservate" e che la stessa non ha

evidenziato annotazioni sull'operatore economico anzidetto;

Acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva, in data 07/07/2025, numero di protocollo INAIL_49418724, valido sino al 06/10/2025, che risulta regolare;

Acquisiti altresì:

- il certificato del Casellario Giudiziale (art. 21 D.P.R. 14/11/2002 N. 313);
- il certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (art. 30 D.P.R. 14/11/2002 N. 313);
- il Documento di verifica di autocertificazione rilasciato dalla Camera di Commercio del SUD EST SICILIA;

Ritenuto di non valutare sussistente l'obbligo di redazione del DUVRI ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., costituendo la presente una mera fornitura di attrezzature non comportante rischi elencati nello stesso comma;

Visto il capitolato tecnico prestazionale allegato alla presente;

Vista la delibera dell'ANAC del 13 dicembre 2023, n. 582, avente ad oggetto "*Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione*", secondo la quale a far data dal 1 gennaio 2024 diventeranno operative le norme sulla digitalizzazione, trasparenza e accesso agli atti previste dal Codice dei Contratti;

Vista, altresì, la delibera dell'ANAC del 19 dicembre 2023, n. 610, che fissa l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, furniture e servizi, e che, trattandosi di fornitura d'importo inferiore ad € 40.000,00, non prevede alcuna contribuzione a carico della Stazione appaltante né a carico dell'operatore economico;

Visto il *Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, e di furniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro*, del 30 luglio 2024, emanato dall'ANAC;

Valutati opportunamente i principi di cui al D. Lgs. 36/2023 s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 81/08 "*attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*";

Vista la Relazione Tecnica della Sicurezza – Report di Sopralluogo dell'RSPP, Dott. Ing. Fausto Ferraro (prot. 3499.E del 15/10/2024, rif. pag. 10, tab 4), dalla quale si evince la necessità di installare tende parasole;

Ritenuto necessario provvedere in merito;

Per quanto sopra,

DETERMINA

Richiamate integralmente le premesse:

1. **di procedere** all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023 s.m.i., della fornitura di n. 55 tende da ufficio per n. 24 stanze del Palazzo di Giustizia di Caltagirone, viale Mario Milazzo 218, all'operatore economico *ABA Furniture s.r.l.*, con sede in via Vincenzo Giuffrida n. 202, 95128 Catania (CT), P.IVA/C.F. 05924490872, mediante la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per mezzo del sistema dell'Ordine Diretto di Acquisto (OdA), per un importo complessivo pari ad € 10.300,00=IVA esclusa;
2. **di dare atto** che la spesa graverà sul capitolo **7211.2**, come da atto ministeriale di autorizzazione alla spesa prot. m_dg.DOG.25/06/2025.0130625.U, pertanto trova copertura finanziaria la spesa per la suddetta fornitura;

3. **di nominare**, per gli adempimenti conseguenti il presente atto, come Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 s.m.i., il Dott. Livio Frascilla, direttore in servizio presso questo Tribunale;
4. **di procedere** all'acquisizione del CIG (codice identificativo di gara) della procedura di affidamento diretto, ai fini degli adempimenti derivanti dalla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
5. **di esonerare**, per esigenze di semplificazione e celerità del procedimento, l'offerente dalla presentazione della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 s.m.i.;
6. **di esonerare** l'offerente dalla presentazione della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117, co. 14, del D. Lgs. 36/2023 s.m.i., previa applicazione di un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione pari almeno all'1%;
7. **di dare atto** che alla liquidazione della fattura si provvederà previo esito positivo della verifica della regolarità della fornitura e nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010, nonché a seguito degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte delle PPAA (regolarità contributiva a mezzo DURC);
8. **di provvedere** alla stipula del contratto di fornitura di che trattasi con il suddetto fornitore, secondo le modalità previste nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, dando atto che lo stesso si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente viene caricato nel sistema di *e-procurement*;
9. **di pubblicare** il contenuto e gli estremi del presente provvedimento ai fini della pubblicità e della trasparenza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 20 e 28 del D.lgs. 36/2023 s.m.i., sul sito internet del Tribunale di Caltagirone nella Sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero della Giustizia - portale S.I.G.E.G..



IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

(Dott. Vincenzo Panebianco)